



Il Consiglio di Amministrazione

DELIBERAZIONE CONSILIARE N. 73

SEDUTA DEL 14-02-2017

Presidente: Marco Giachetti

Consiglieri: Carlo Mauro Agliardi (assente)
Pasquale Cannatelli
Claudio Cogliati
Marco Di Conza
Nicolas Gallizzi
Paola Pessina
Roberto Satolli

Con l'assistenza del Segretario Massimo Aliberti

Oggetto: RETE CARDIOLOGICA – APPROVAZIONE STATUTO

Su proposta del Direttore Scientifico Silvano Bosari

Con il parere favorevole del Responsabile della U.O.C. Economico Finanziaria: Roberto Alberti

L'atto si compone di n. 11 pagine di cui n. 8 pagine di allegati parte integrante

Il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione all'Albo Pretorio.

[Atti n. / all.]

16



IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PREMESSO che rientrano tra le finalità della Fondazione IRCCS, ai sensi dell'art. 2 dello Statuto:

- Lo svolgimento dell'attività di assistenza sanitaria e di ricerca biomedica e sanitaria, di tipo clinico e traslazionale, al fine di costituire un centro di riferimento nazionale;
- L'assunzione ogni iniziativa idonea a promuovere la ricerca traslazionale ed applicata ed a tutelare la proprietà dei suoi risultati nonché la valorizzazione economica degli stessi, anche attraverso la costituzione e/o partecipazione ad appositi organismi, Enti e società, aperti alla partecipazione dei ricercatori e di altri soggetti pubblici o privati;

RILEVATO che la Fondazione IRCCS, al fine esclusivo di reperire risorse aggiuntive da destinare alla ricerca ed alla qualificazione del personale, potrà inoltre svolgere, in proprio o con altri soggetti pubblici e privati, in forma societaria o con altre forme di collaborazione, attività strumentali, anche produttive, nel rispetto delle disposizioni di legge vigenti per gli enti *no-profit*;

RILEVATO l'interesse del Ministero della Salute alla costituzione di reti tematiche degli IRCCS per specifiche aree di competenza quali, la Rete Cardiologica, la Rete delle Neuroscienze e della Neuroriabilitazione;

PRESO ATTO della proposta di aderire all'Associazione della "Rete Cardiologica", presentata dalla Prof.ssa Elena Tremoli, Direttore Scientifico dell'IRCCS Centro Cardiologico Monzino, in qualità di proponente della predetta Rete;

RILEVATO che l'Associazione si propone di favorire la cooperazione tra IRCCS in ambito cardiovascolare attraverso la realizzazione di una rete di informazione e collaborazione tra gli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS) di diritto pubblico e privato ad indirizzo cardiovascolare e/o impegnati in ambito cardiovascolare e che a tale scopo l'Associazione agevola e promuove la ricerca scientifica e tecnologica nel settore delle malattie cardiovascolari e dei relativi fattori di rischio, favorisce lo scambio di dati e di risultati scientifici tra gli IRCCS impegnati in ambito cardiovascolare, e promuove la collaborazione attiva tra tutti i suddetti soggetti di ricerca contestualizzata al raggiungimento di una migliore diagnosi, terapia e cura delle malattie cardiovascolari;

ATTESO l'interesse della Fondazione ad aderire alla "Rete Cardiologica" per sviluppare la propria attività di ricerca nel settore delle malattie cardiovascolari attraverso progetti di comune interesse;

PREVIA VOTAZIONE resa ai sensi di legge, da cui risultano n. 7 voti favorevoli su n. 7 votanti,

DELIBERA

per le motivazioni di cui in premessa:

1. di approvare lo schema di Statuto dell'Associazione "Rete Cardiologica", allegato al presente provvedimento di cui è parte integrante e sostanziale;



Il Consiglio di Amministrazione

2. di condividere la partecipazione della Fondazione IRCCS Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico alla predetta Associazione "Rete Cardiologica";
3. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento all'Albo Pretorio della Fondazione, ai sensi dell'art. 32 della legge n. 69/2009 e della l.r. n. 33/2009 ss.mm.ii.

Il Segretario

Massimo Aliberti

Il Presidente

Marco Giachetti

www.AlboPretorioMg.it

REGISTRATA NEL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI
IN DATA 14 FEB. 2017 AL N. 73

Statuto dell'Associazione "Rete Cardiologica"

Art. 1 - Denominazione

E' costituita l'**Associazione per lo Studio delle Malattie Cardiovascolari "Rete Cardiologica"** senza scopo di lucro. Essa è retta dal presente statuto e dalle vigenti norme di legge in materia.

Art. 2 - Sede

L'Associazione ha sede in Roma, Via Giorgio Ribotta, n. 5 presso la Direzione Generale della Ricerca e dell'Innovazione in Sanità del Ministero della Salute

Art. 3 - Scopo

L'Associazione non ha scopo di lucro e si propone di favorire la cooperazione tra IRCCS in ambito cardiovascolare attraverso la realizzazione di una rete di informazione e collaborazione tra gli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS) di diritto pubblico e privato ad indirizzo cardiovascolare e/o impegnati in ambito cardiovascolare. A tale scopo l'Associazione agevola e promuove la ricerca scientifica e tecnologica nel settore delle malattie cardiovascolari e dei relativi fattori di rischio, favorisce lo scambio di dati e di risultati scientifici tra gli IRCCS impegnati in ambito cardiovascolare, e promuove la collaborazione attiva tra tutti i suddetti soggetti di ricerca contestualizzata al raggiungimento di una migliore diagnosi, terapia e cura delle malattie cardiovascolari.

Per realizzare tale scopo, essa intende sviluppare le seguenti attività ed iniziative in ambito cardiovascolare:

- a) la partecipazione a iniziative, a livello europeo ed internazionale, attraverso progetti comuni di ricerca in ambito cardiovascolare;
- b) la preparazione e la sottomissione di domande per il finanziamento delle proprie attività a enti pubblici e privati;
- c) la promozione ed il coordinamento di attività scientifiche e tecnologiche proposte dai propri soci;
- d) la cooperazione con l'industria che svolga attività di ricerca nell'ambito cardiovascolare al fine di elevare il livello di cura, assistenza e riabilitazione dei pazienti;
- e) la promozione di attività di formazione atte alla conoscenza, alla sensibilizzazione e alla valorizzazione dei settori sopra descritti avvalendosi della collaborazione di esperti nei diversi settori d'interesse, con la possibilità di assegnare borse di studio;
- f) la sensibilizzazione, con qualsiasi manifestazione e con ogni mezzo di informazione, dell'opinione pubblica e degli organi pubblici locali, regionali, nazionali ed internazionali;
- g) la promozione di dibattiti, tavole rotonde, convegni, studi, eventi, itinerari culturali, pubblicazioni, concorsi e quant'altro si renda necessario alla promozione dello studio delle malattie cardiovascolari e associati fattori di rischio.

Sono strumentali alle finalità sopra riportate la creazione e la gestione di uno o più "portali informatici" nonché la partecipazione a reti regionali, nazionali ed europee, o la loro creazione, allo scopo di raccogliere *on-line* dati relativi ai progetti comuni.

L'Associazione potrà partecipare quale socio di altri circoli, enti e/o associazioni aventi scopi analoghi.

Per il raggiungimento dei propri scopi l'Associazione potrà operare in collegamento con terzi e terze entità, con enti pubblici, con società e associazioni private, comitati, fondazioni, nonché con società cooperative.

L'Associazione potrà altresì contribuire finanziariamente, nei limiti del patrimonio associativo, in favore di queste entità nell'ambito del perseguimento del proprio scopo.

L'Associazione potrà svolgere ogni ulteriore attività strumentale e funzionale al conseguimento dei propri scopi statuari, ivi comprese attività commerciali purché non prevalenti.

Art. 4 - Durata

La durata dell'Associazione è a tempo indeterminato.

Art. 5 - Soci

L'Associazione è costituita da soci aderenti.

Sono soci aderenti tutti quegli enti pubblici e privati che siano in possesso del riconoscimento della qualità di IRCCS da parte del Ministero della Salute, ad indirizzo e/o impegnati in ambito cardiovascolare in campo clinico, di ricerca e di assistenza, nonché gli IRCCS con riconoscimento in altri ambiti che ne facciano richiesta a condizione che siano in grado di documentare una qualificata attività clinica e produzione scientifica nel settore cardiovascolare, secondo i criteri approvati dall'Assemblea.

La domanda di Associazione da parte di un IRCCS deve essere inoltrata, in forma scritta all'Assemblea, che delibera in proposito. Gli IRCCS che aderiscono all'Associazione nominano il proprio rappresentante (di regola il Direttore Scientifico e un suo sostituto) il quale fa parte dell'Assemblea dei Soci, organo di governo dell'Associazione. L'eventuale rigetto deve essere motivato e comunicato al richiedente in forma scritta.

L'elenco dei soci con il relativo domicilio, è tenuto costantemente aggiornato dal Consiglio Direttivo in un apposito registro, a disposizione per la consultazione da parte dei soci.

Ogni successiva variazione dei dati in esso contenuti dovrà essere comunicata per iscritto al Consiglio Direttivo dall'associato interessato.

L'appartenenza all'Associazione ha pertanto carattere libero e volontario ma impegna gli aderenti al rispetto delle decisioni prese dai suoi organi rappresentativi, secondo le competenze statutarie e quanto disposto dal/dai regolamento/i dell'Associazione.

L'associato deve mantenere un comportamento corretto sia nelle relazioni interne con gli altri associati che con i terzi e astenersi da qualsiasi atto che possa nuocere all'Associazione.

L'associato è tenuto a mantenere, per tutta la durata dell'Associazione e per i cinque anni successivi allo scioglimento della stessa o alla cessazione, per qualsiasi causa, del proprio rapporto associativo, strettamente confidenziali le informazioni riservate eventualmente divulgate dagli altri soci nel corso della vita associativa, per il conseguimento dello scopo associativo.

È espressamente esclusa la possibilità di partecipazione temporanea alla vita dell'Associazione. I soci decidono sulle materie riservate alla loro competenza dalla legge e dal presente statuto, nonché sugli argomenti che il Consiglio Direttivo o un gruppo di soci che rappresentino almeno un terzo del totale sottopongono alla loro approvazione. In ogni caso, i Soci, hanno diritto di voto per l'approvazione e le modificazioni dello Statuto e per la nomina di ulteriori

organi direttivi dell'Associazione. La qualità di socio si perde per esclusione o per recesso. Il recesso è consentito a qualsiasi socio, in qualsiasi momento, e dovrà essere comunicato al Consiglio Direttivo a mezzo lettera Raccomandata AR o Posta Elettronica Certificata (PEC).

Il recesso ha efficacia decorsi tre mesi dall'invio della comunicazione di recesso. Costituisce giusta causa di recesso, la perdita della qualità di IRCCS da parte dell'associato. Il recesso per giusta causa ha effetto immediato.

In nessun caso il recesso deve pregiudicare la vita dell'Associazione e il conseguimento degli scopi associativi, né può determinare il venir meno degli obblighi già assunti dal soggetto recedente.

L'esclusione è deliberata dall'Assemblea su proposta del Consiglio Direttivo nei confronti del socio che:

- abbia intrapreso iniziative in contrasto con gli scopi dell'Associazione
- abbia danneggiato moralmente e materialmente in modo grave l'Associazione
- non abbia ottemperato in modo grave alle disposizioni dello statuto e/o alle deliberazioni assunte degli organi sociali
- abbia perso i titoli per l'adesione

L'esclusione è deliberata con assegnazione di un termine di 30 giorni per la formulazione di eventuali controdeduzioni.

Il provvedimento di esclusione deve essere motivato e notificato all'interessato a mezzo lettera raccomandata con ricevuta di ritorno al domicilio indicato nel registro degli associati o a mezzo PEC all'indirizzo risultante da pubblici registri.

Nel termine di 30 giorni dalla ricezione del provvedimento di esclusione, l'interessato può presentare eventuali controdeduzioni al Consiglio Direttivo.

Qualora l'Assemblea, a fronte delle controdeduzioni, intenda annullare la delibera di esclusione ne darà immediata comunicazione al Consiglio Direttivo che provvederà a comunicarlo all'interessato. In difetto della predetta comunicazione, l'esclusione resta efficace a far data dalla sua iniziale notificazione.

Resta salvo il diritto dell'associato escluso di ricorrere all'autorità giudiziaria.

Art. 6 - Patrimonio sociale e mezzi finanziari

Il patrimonio dell'Associazione è costituito da:

- a) beni immobili e mobili;
- b) azioni, obbligazioni ed altri titoli pubblici e privati;
- c) donazioni, lasciti o successioni;
- d) altri accantonamenti e disponibilità patrimoniali.

Il patrimonio sociale deve essere utilizzato, secondo le leggi vigenti, nel modo più opportuno per il conseguimento delle finalità e degli scopi dell'Associazione.

L'Associazione trae i mezzi per finanziare la propria attività:

- a) da donazioni, erogazioni, lasciti, contributi di persone, società, enti pubblici e privati italiani e stranieri;
- b) da proventi derivanti dallo svolgimento di attività di ricerca e attività previste dallo Statuto;
- c) da attività commerciali strumentali al conseguimento dello scopo associativo.
- d) da contratti e contributi di ricerca;
- e) da ogni altra entrata compatibile con le finalità e lo scopo dell'Associazione

Un eventuale avanzo di gestione dovrà essere reinvestito a favore di attività istituzionali statutariamente previste.

Art. 7 - Organi sociali

Sono organi dell'Associazione:

- a) l'Assemblea dei soci;

- b) il Presidente ;
- c) il Consiglio Direttivo;
- d) il Comitato Scientifico;
- e) il Collegio dei Revisori dei conti.

Tutte le cariche sociali, ad eccezione del Collegio dei Revisori dei conti, sono conferite a titolo gratuito ed attribuiscono solo il diritto al rimborso delle spese effettivamente sostenute per conto e nell'interesse dell'Associazione.

Tutti i soggetti che ricoprono cariche sociali all'interno dell'Associazione sono tenuti a mantenere, per tutta la durata della loro carica nell'Associazione e per i cinque anni successivi allo scioglimento, per qualsiasi causa, della stessa, strettamente riservate le informazioni confidenziali dei soci di cui siano venuti eventualmente a conoscenza nell'espletamento del proprio mandato.

Art. 8 - Assemblea dei Soci

Hanno diritto a partecipare all'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, con diritto di voto, tutti i soci.

L'Assemblea viene convocata in via ordinaria almeno una volta all'anno dal Presidente, sentito il Consiglio Direttivo, entro il 30 aprile per l'approvazione del Rendiconto Economico e Finanziario e per la presentazione del bilancio preventivo dell'anno in corso.

L'Assemblea può inoltre essere convocata tanto in sede ordinaria che in sede straordinaria:

- a) per decisione del Consiglio Direttivo;
- b) su richiesta, indirizzata al Presidente, di almeno un terzo dei soci.

L'Assemblea è convocata mediante avviso di convocazione contenente data, ora e luogo sia della prima che della eventuale seconda convocazione, e ordine del giorno.

La convocazione dell'Assemblea sia ordinaria che straordinaria può avvenire con qualsiasi mezzo che possa comprovare l'avvenuto ricevimento dell'avviso di convocazione (ivi incluso fax, posta elettronica con ricevuta di consegna) inviato agli aventi diritto almeno quindici giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Il numero di fax o l'indirizzo di posta elettronica cui l'avviso di convocazione è inviato deve essere quello comunicato dai soci e risultante dal registro degli associati. I soci saranno tenuti a segnalare eventuali variazioni dei propri recapiti.

In caso di particolare urgenza l'Assemblea può essere convocata mediante l'invio di fax entro il terzo giorno precedente l'assemblea.

Nell'avviso di convocazione può essere prevista una data ulteriore di seconda convocazione per il caso in cui, nella prima adunanza, l'assemblea non risulti validamente costituita.

Anche in mancanza di formale convocazione, l'assemblea si reputa regolarmente costituita quando sono presenti tutti gli aventi diritto e tutti i membri del Consiglio Direttivo sono presenti o informati e nessuno si oppone alla trattazione dell'argomento.

L'Assemblea potrà essere convocata anche fuori dalla sede sociale, purché in Italia. L'Assemblea può svolgersi anche con soci dislocati in più luoghi purché siano audio e video collegati tra loro, a condizione che sia consentito al Presidente di constatare la regolare costituzione dell'Assemblea, di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione, di trasmettere, ricevere, visionare documenti e che sia altresì consentito agli intervenuti la votazione sugli argomenti posti all'ordine del giorno. Il Presidente e il soggetto verbalizzante devono trovarsi contemporaneamente presso il medesimo luogo. Hanno diritto di intervenire in Assemblea tutti i soci che potranno farsi

rappresentare esclusivamente da altri soci attraverso delega scritta. Ogni socio può rappresentare al massimo altri due soci. L'Assemblea vota normalmente per alzata di mano o per appello nominale; su decisione del Presidente e per argomenti di particolare importanza la votazione può essere fatta a scrutinio segreto ed, in tal caso, il Presidente può scegliere tra i presenti due scrutatori.

L'Assemblea ordinaria risulta regolarmente costituita con la presenza di almeno la metà degli associati e delibera a maggioranza dei presenti, ove non diversamente previsto dalla legge o dal presente statuto.

L'assemblea straordinaria risulta regolarmente costituita con la presenza di almeno tre quarti degli associati e delibera con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Le Assemblee sono validamente costituite in seconda convocazione qualunque sia il numero dei soci intervenuti.

All'Assemblea spettano i seguenti compiti.

In sede ordinaria:

- a) eleggere i 7 rappresentanti del Consiglio Direttivo
- b) formulare proposte sull'attività dell'associazione ai fini della realizzazione del piano operativo e deliberare sui rendiconti economico e finanziari e sui bilanci preventivi, nonché sulle relazioni al rendiconto economico e finanziario del Consiglio Direttivo;
- c) deliberare sulle direttive di ordine generale dell'Associazione e sull'attività da essa svolta e da svolgere;
- d) deliberare su ogni altro argomento di carattere ordinario sottoposto alla sua approvazione dal Consiglio Direttivo.

In sede straordinaria:

- e) deliberare sullo scioglimento dell'Associazione;
- f) deliberare sulle proposte di modifica dello statuto dell'Associazione;
- g) deliberare sul trasferimento di sede dell'Associazione;
- h) deliberare su ogni altro argomento di carattere straordinario sottoposto alla sua approvazione dal Consiglio Direttivo.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente o, in sua assenza, dal membro più anziano del Consiglio Direttivo. Il Presidente dell'Assemblea nomina un segretario per la redazione del verbale. Spetta al Presidente dell'Assemblea di constatare la regolarità delle deleghe. Delle riunioni dell'Assemblea si redige un verbale firmato dal Presidente e dal Segretario. Le Assemblee, sia in sede ordinaria che straordinaria, sono validamente costituite in prima convocazione con la presenza di almeno tre quarti dei soci ed in seconda convocazione qualunque sia il numero dei soci intervenuti. Per le delibere di cui ai punti a), b) e c) occorre la maggioranza dei due terzi degli soci presenti; per le delibere di cui ai punti d) e seguenti occorre la maggioranza dei tre quarti dei soci presenti. Le deliberazioni prese in conformità allo Statuto obbligano tutti i soci, anche se assenti, dissidenti o astenuti dal voto.

I verbali relativi alle deliberazioni assembleari, i rendiconti economico finanziari e i bilanci preventivi vengono lasciati per i trenta giorni successivi alla loro approvazione nella sede legale, a disposizione dei soci che ne vogliano prendere visione.

Entro sei mesi dalla costituzione dell'Associazione l'Assemblea delibera un regolamento finanziario nonché un regolamento operativo.

L'Assemblea ha la facoltà di proporre procedure operative qualora se ne ravvisi la necessità.

Art. 9 - Il Presidente

Il Presidente dell'Associazione è il Direttore Scientifico di uno degli IRCCS Cardiovascolari riconosciuti.

Il Presidente è nominato dai membri dell'Assemblea, dura in carica tre anni ed è rieleggibile per non più di un mandato consecutivo.

Il Presidente dell'Associazione presiede il Consiglio Direttivo e convoca e presiede l'Assemblea dei soci.

Il Presidente dirige l'Associazione con l'utilizzo dei poteri e delle attribuzioni conferitigli e in collaborazione con il Consiglio Direttivo, elabora linee strategiche e di indirizzo dell'Associazione in aderenza agli scopi associativi proponendole all'Assemblea. Unitamente al Consiglio Direttivo svolge attività di coordinamento generale delle attività dell'Associazione con particolare riguardo ai rapporti e alle linee guida fissate dal Ministero della Salute.

Il Presidente dell'Associazione ha la rappresentanza legale della stessa di fronte a terzi ed in giudizio per tutte le operazioni occorrenti al funzionamento dell'Associazione secondo il proprio scopo statutario ed ha la responsabilità generale della conduzione e del buon andamento degli affari sociali. Al Presidente spetta la firma degli atti sociali che impegnano l'Associazione sia nei riguardi dei soci che dei terzi. Il Presidente potrà assumere decreti d'urgenza da ratificarsi da parte del Consiglio Direttivo.

In caso di assenza o di impedimento il Presidente, a fronte di delega, è sostituito nello svolgimento delle sue funzioni dal componente più anziano del Consiglio Direttivo.

Art. 10 - Il Consiglio Direttivo

10.1 Componenti

Sono componenti del Consiglio Direttivo sette Direttori Scientifici di IRCCS, di cui 3 con riconoscimento cardiovascolare, e 4 espressi dall'Assemblea e votati tra i gli IRCCS che hanno aderito all'Associazione. I componenti del Consiglio Direttivo sono eletti con voto segreto (ogni membro può esprimere una sola preferenza). I componenti del Consiglio Direttivo rimangono in carica tre anni.

10.2 Poteri e compiti

Il Consiglio Direttivo recepisce le indicazioni relative alla programmazione, indirizzo strategico e di gestione dell'Assemblea e opera in nome della stessa.

In particolare, ha il compito di:

- a) programmare attività e iniziative e definire il piano operativo annuo dell'Associazione con particolare riguardo ai progetti scientifici da promuovere e da sostenere, ivi comprese relative convenzioni ed accordi
- b) attuare le delibere dell'Assemblea, assumendo tutte le iniziative del caso
- c) predisporre i bilanci preventivi ed i rendiconti economici e finanziari;
- d) formulare proposte all'Assemblea in merito all'esclusione dei soci;
- e) attuare delibere dell'Assemblea in merito all'accettazione di donazioni, eredità, elargizioni e contributi che pervengano all'Associazione;
- f) formulare la proposta per la nomina del Presidente

Il Consiglio Direttivo si riunisce, sempre in unica convocazione, tutte le volte che il Presidente lo ritenga necessario o che ne sia fatta richiesta da almeno due dei suoi membri e comunque almeno una volta all'anno per predisporre il bilancio consuntivo e preventivo e alla situazione contabile dell'Associazione da sottoporre all'Assemblea. Le riunioni del Consiglio Direttivo devono essere convocate a mezzo fax o e-mail inviati almeno quindici giorni prima della

riunione. In caso di particolare urgenza il Consiglio Direttivo può essere convocato a mezzo fax o e-mail almeno tre giorni prima della riunione. In caso di presenza di tutti i suoi membri, il Consiglio Direttivo si ritiene comunque validamente convocato. Le riunioni del Consiglio Direttivo sono valide con la presenza di almeno 4 dei suoi membri. Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente e delibera con la maggioranza semplice, per alzata di mano. Delle riunioni del Consiglio verrà redatto, su apposito libro, il relativo verbale, che verrà sottoscritto dal Presidente e dal Segretario.

Per tutte le attività organizzative il Consiglio Direttivo potrà avvalersi di persone od enti specializzati, conferendo all'uopo incarichi, deleghe e mandati, purché previamente autorizzato dall'Assemblea.

In caso di sopraggiunte cause di ineleggibilità, dimissioni, impedimento o decesso di un membro del Comitato Direttivo, questi viene sostituito per il restante periodo di carica mediante cooptazione.

Art. 11 - Comitato Scientifico

Il Comitato Scientifico è composto dai referenti tecnico-scientifici degli IRCCS soci e identificati in base ai gruppi di lavoro tematici dell'Associazione.

Il Comitato Scientifico riferisce al Consiglio Direttivo ed è convocato da quest'ultimo in base alle esigenze, assicura consulenza e collaborazione per l'attuazione di programmi di ricerca e/o sperimentazioni sotto il profilo clinico-scientifico in applicazione degli indirizzi del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea.

Art. 12 - Esercizio sociale e Rendiconto Economico e Finanziario

L'esercizio sociale inizia il 1° gennaio e si chiude al 31 dicembre di ogni anno. Entro il 31 marzo successivo alla fine di ogni esercizio sociale il Consiglio Direttivo provvede alla compilazione del Rendiconto Economico e Finanziario che dovrà essere approvato dall'Assemblea degli Soci entro il 30 aprile.

Art. 12.1 – Collegio dei Revisori dei conti

Il Collegio dei Revisori dei conti è composto da un membro effettivo e due supplenti, nominati su proposta del Consiglio Direttivo e approvati dall'Assemblea.

Il Revisore dei conti esercita funzioni di controllo contabile dell'Associazione e ne riferisce all'Assemblea.

Il Collegio dei Revisori dei conti resta in carica 3 anni ed i Revisori sono rieleggibili.

Il finanziamento per i costi relativi al Collegio dei Revisori dei Conti sarà a carico di eventuali fondi e/o di quote di partecipazione eventualmente deliberate dall'Assemblea.

Art. 13 – Relazioni con il Ministero

L'Associazione, per mezzo del Consiglio Direttivo e del Presidente, riferisce annualmente alla Direzione generale della ricerca e dell'innovazione in sanità del Ministero della Salute sull'andamento della gestione e sulle iniziative e attività intraprese.

Il Direttore Generale della medesima Direzione, anche a mezzo di un suo delegato, può partecipare alla riunione del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea senza diritto di voto e può chiedere in qualsiasi momento informazioni e documenti al Presidente e al Consiglio Direttivo.

Art. 14 - Disposizioni generali e finali

L'eventuale scioglimento dell'Associazione dovrà essere deliberato da una riunione dell'Assemblea dei Soci, che provvederà a dichiarare la messa in liquidazione dell'Associazione e nominerà uno o più liquidatori.

Art. 15 - Scioglimento

In caso di scioglimento dell'Associazione per qualunque causa, l'Assemblea dei Soci delibererà la devoluzione del patrimonio sociale ad altra associazione con finalità analoghe o ai fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all'art. 3, comma 190 della legge 23 dicembre 1996, n. 662, salva diversa destinazione disposta dalla legge.

Art. 16 - Regolamento interno

Particolari norme di funzionamento e di esecuzione del presente statuto saranno disposte con regolamento interno da elaborarsi a cura del Consiglio Direttivo e da approvarsi dall'Assemblea dei Soci.

Art. 17 - Clausola compromissoria

Qualunque controversia dovesse insorgere tra gli associati con riferimento alla validità, efficacia, interpretazione ed attuazione di questo statuto sarà devoluta al Tribunale del luogo in cui ha sede l'Associazione, con esclusione di ogni altro foro previsto dalla legge.

Art. 18 - Clausole finali

Per quanto non previsto dal presente statuto valgono le norme di legge ed i principi generali dell'ordinamento giuridico italiano.